Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 Roma — Giovedì, 12 novembre **Numero 271**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE.

S. M. il Re ha ricevuto oggi, alle ore 11 30, in udienza solenne S. E. il signor Rufino T. Dominguez, per la presentazione delle lettere con le quali il Governo della Repubblica dell'Uruguay lo nomina Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario in missione speciale con l'incarico di ricambiare il saluto che la Maestà Sua a mezzo di S. E. l'on. Martini volle inviare nel giugno 1910 al Presidente della Repubblica di quel tempo.

Roma, 12 novembre 1914.

LEGGI E DECRETI

Il numero 1209 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 novembre 1911, n. 1247, convertito nella legge 25 febbraio 1912, n. 83;

Visti la legge 6 luglio 1912, n. 749 ed il R. decreto 20 novembre 1912, n. 1205;

Visto il R. decreto 9 gennaio 1913, n. 39;

Considerato che in Libia, per sopperire alle forti richieste di carbone e di legna da ardere, vengono utilizzate a tale scopo piante agrarie legnose di qualsiasi specie;

Riconosciuta la necessità di ovviare ai gravi danni che da tale fatto derivano all'economia locale;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È vietato, in Tripolitania ed in Cirenaica, il taglio di piante legnose senza la preventiva autorizzazione dei Governi locali.

Art. 2.

Chiunque effettua il taglio di dette piante deve provvedere, nella stagione opportuna immediatamente successiva, alla piantagione di due alberi in sostituzione di ogni albero abbattuto.

Art. 3.

Chiunque, senza regolare permesso, esegue il taglio di piante legnose è punito con l'ammenda estensibile fino a lire cento. La inosservanza delle disposizioni contenute nell'articolo precedente è punita con l'ammenda non minore di lire venti, fermo sempre restando l'obbligo di cui al citato articolo.

Art. 4.

I governatori della Tripolitania e della Cirenaica stabiliranno per ogni circoscrizione la data dalla quale

entrerà in vigore il presente decreto, le piante legnose il cui taglio è soggetto alle disposizioni in esso contenute, e le norme regolamentari per la sua applicazione.

Art 5.

I residenti, le autorità indigene preposte alle singole circoscrizioni, nonchè gli agenti tutti della forza pubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 ottobre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — MARTINI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

Il numero 1217 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda senza data del comune di Padova – diretta ad ottenere l'autorizzazione di costruire ed esercitare un nuovo tronco di tramvia urbana in quella città – da piazza Garibaldi per porta Portello al corso del Popolo;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, ed il regolamento approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306, nonchè la legge 29 marzo 1903, n. 103, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e il relativo regolamento approvato con Nostro decreto 10 marzo 1904, n. 108;

Udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al comune di Padova e per esso all'azienda delle tramvie municipalizzate è accordata l'autorizzazione di costruire ed esercitare una nuova linea tramviaria urbana – da piazza Garibaldi per porta Portello al Corso del Popolo – in base al progetto portante il bollo dell'Ufficio atti giudiziari e demanio di Padova in data 14 maggio 1914, subordinatamente alle avvertenze e prescrizioni, contenute nel parere 13 giugno 1914, n. 1160, del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Art. 2.

Per l'impianto e l'esercizio di detto tronco dovranno osservarsi, oltre le disposizioni delle leggi e del regolamento sopra citati – quelle contenute nel disciplinare 4 maggio 1907 – per la costruzione e l'esercizio delle tramvie urbane di Padova, approvato con Nostro decreto 19 luglio 1907, n. DLXI (P. S.) nonchè nell'appendice al citato disciplinare in data 24 settembre 1914, firmata, in segno di accettazione, dal sindaco di Padova, a ciò debitamente autorizzato; ed infine le speciali prescrizioni di sicurezza che saranno eventualmente stabilite all'atto della visita di collaudo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

Il numero 1220 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 24 settembre 1914, n. 1053;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'articolo 3 del R decreto 24 settembre 1914, n. 1053 sopracitato, dopo le parole « avranno vigore dalla data » devesi intendere aggiunto « della pubblicazione »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1914.

VITTORIO EMANUELE

SALANDRA — GRANDI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente R. decreto:

N. 1218

Regio Decreto 15 ottobre 1914, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il « Ricovero intercomunale per la vecchiaia » in Rodigo (Mantova) è eretto in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 23 luglio 1881, n. 333, in cui al n. 128 dell'elenco 3°, tabella *B*, fu inscritta la strada provinciale detta delle Colline fra Pontedera per Palaia e Peccioli e la via di Castelfalfi nelle provincie di Pisa e Firenze;

Visto il Nostro decreto 17 dicembre 1903, registrato alla Corte dei conti addì 14 gennaio 1904, al registro 15, foglio 196, col quale venne approvato l'andamento generale della strada stessa per la parte scorrente in provincia di Pisa;

Vista la legge 9 luglio 1914, n. 1009, modificante gli estremi della strada di cui sopra nel senso che giunta essa al confine con la provincia di Firenze al podere detto « Strada » prosegua in detta Provincia pei territori di Castelfalfi, San Vivaldo e Montaione alla provinciale Volterrana a valle del ponte delle « Formiche »;

Vista la deliberazione 14 maggio 1912 con cui il Consiglio provinciale di Firenze approvò l'andamento generale della strada in quella provincia nei termini suesposti, e giusta il tracciato in linea verde nella planimetria 12 settembre 1911 redatta dall'Ufficio del genio civile di Firenze;

Considerato che l'andamento in esame allacciantesi a quello già approvato per la provincia di Pisa nel punto di intersezione al confine, oltre che essere conveniente nei riguardi delle comunicazioni fra i centri più importanti della regione attraversata, presenta anche il vantaggio di usufruire con un notevole risparmio di spesa di vari tratti di strade comunali già esistenti;

Su conforme parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'andamento generale della strada delle Colline per la parte scorrente in provincia di Firenze dal confine con la provincia di Pisa presso il podere detto « Strada » e da questo punto pei territori di Castelfalfi, San Vivaldo e Montaione alla provinciale Volterrana a valle del ponte delle « Formiche » giusta il tracciato segnato in linea verde sull'annessa planimetria 12 settembre 1911, redatta dall'Ufficio del genio civile, e vistata, d'ordine Nostro, dal Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 8 novembre 1914, in San Giovanni Lipioni, provincia di Chieti, è stata attivata al servizio pubblico, una ricevitoria telegrafica di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, il 9 novembre 1914.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 24 settembre 1914:

Genovesi Antonio, segretario di sezione della R. procura di Siracusa, è nominato vice cancelliere della Corte di appello di Catania.

Bellocchio Nicola, aggiunto di cancelleria del tribunale di Ravenna, è tramutato alla pretura di Portomaggiore.

Bellini Sante, aggiunto di cancelleria del tribunale di Ferrara, è tramutato al tribunale di Ravenna.

Castiglione Eugenio, aggiunto di cancelleria della pretura di Portomaggiore, è tramutato al tribunale di Ferrara.

Gigliofiorito Federico, aggiunto di cancelleria del tribunale di Torino, è tramutato alla 1ª pretura di Como, lasciandosi vacante, per l'aspettativa dell'aggiunto Santosuosso Ottone, il posto nella cancelleria del tribunale di Torino.

Grimaldi Arturo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Larino, è tramutato alla 2ª pretura di Genova.

Elia Pietro, aggiunto di cancelleria della pretura di Corneto Tarquinia, ove non ha preso possesso, è tramutato al tribunale di Larino.

Landriscina Francesco, vice cancelliere del tribunale di Taranto, è sospeso dall'ufficio al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, per giorni 10, per la sua scorretta condotta.

Sanfilippo Emanuele, aggiunto di cancelleria della pretura di Bronte, è privato dello stipendio per giorni due per abusiva assenza dall'ufficio nella precedente residenza di Aquila.

Frunzi Antonino, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Spezia, è privato dello stipendio per abusiva assenza dall'ufficio.

Procacci Giovanni Battista, vice cancelliere del tribunale di Trani, è sospeso dall'ufficio al solo effetto della privazione dello stipendio, e fermo l'obbligo di prestare servizio, per giorni 40, per insubordinazione verso il suo superiore immediato.

Perna Luigi, aggiunto di cancelleria presso il tribunale di Padova, è privato dello stipendio per abusiva assenza dall'ufficio.

Pizzinelli Emilio, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura urbana di Roma, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella detta aspettativa per un altro mese.

Borea Bartolomeo, vice cancelliere del tribunale di Oneglia, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi.

Cotronei Rocco, vice cancelliere del tribunale di Cosenza, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi.

Mazucca Michele, vice cancelliere del tribunale di Catanzaro, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per un mese.

È concesso alla famiglia del vice cancelliere del tribunale di Bari, Conforto Carlo, sospeso dal grado e dallo stipendio, perchè sottoposto a procedimento penale, un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio di L. 2200.

Rispoli Giuseppe, aggiunto di cancelleria della pretura di Casarano, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi.

Bartoletti Camillo, aggiunto di cancelleria della pretura di Palena, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per sei mesi.

Hausen Guido, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Firenze, in aspettativa, è, a sua domanda, confermato per altri quattro mesi nella stessa aspettativa.

Rodi Stanislao, aggiunto di cancelleria della pretura di Schio, è applicato alla pretura di Manduria.

Trasacco Ernesto, alunno gratuito della pretura di Aversa, è applicato al tribunale di Avezzano.

Di Martino Angelo, alunno gratuito della R. procura di Catania, è applicato alla pretura di Mores, per sei mesi.

Moreno Giambattista, alunno gratuito della R. procura di San Remo, nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Genova, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Fratino Maurilio Giovanni, alunno gratuito della pretura di Molare, nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Domodossola, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Jengo Francesco, alunno gratuito della pretura di Benevento, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Sala Giovanni Battista, aggiunto di cancelleria della pretura di Caltanissetta, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio ed è tramutato alla pretura di Terranova di Sicilia.

Scozzarella Salvatore, alunno gratuito della pretura di Mirabella Imbaccari, è applicato per sei mesi al tribunale di Taranto.

Lo Casto Francesco, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Palermo, è, a sua domanda, tramutato alla 3ª pretura di Palermo.

Terranova Luigi, aggiunto di segreteria della R. procura di Palermo, è destinato alla 3ª pretura di Palermo.

Li Vecchi Vincenzo, aggiunto di cancelleria della 3ª pretura di Palermo, è tramutato alla pretura urbana di Palermo.

Rotundo Dario, alunno gratuito della pretura di Marsiconovo, è collocato in aspettativa, per adempiere agli obblighi della leva militare.

Boggia Candido, aggiunto di cancelleria della pretura di Ales, è privato dello stipendio per abusiva assenza dall'ufficio.

Bonafede Gaetano, aggiunto di cancelleria della 3ª pretura di Palermo, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Palermo.

Filiti Francesco, aggiunto di segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Palermo, è destinato alla 1ª pretura di Palermo.

Pellerito Gaetano, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Palermo, è destinato alla R. procura presso il tribunale di Palermo.

Azzara Pietro, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Palermo, è, a sua domanda, tramutato alla 3ª pretura di Palermo.

Visconti Giovanni Battista, alunno gratuito del tribunale di Roma, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Visconti Carlo, vice cancelliere del tribunale di Lecce, in aspettativa per infermità, è a sua domanda, richiamato in servizio presso il detto tribunale.

Ufficiali giudiziari.

Con decreto Presidenziale del 10 settembre 1914:

La Rosa Pietro, ufficiale giudiziario della pretura di Rosolini, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Paternò.

Accardi Paolo, ufficiale giudiziario della Corte di appello di Catania, è sua domanda, collocato a riposo per avanzata età, salvo il diritto alla pensione od indennità che per legge potranno spettargli.

Notari.

Con R. decreto del 6 settembre 1914,
registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1914:

Guarnieri Vita, notaro residente in Vallicosotto, frazione del comune di Trassilico, distretto notarile di Castelnuovo Garfagnana, è dispensato dall'ufficio, in seguito a sua domanda.

Abrate Bernardo, notaro residente nel comune di Bra, distretto notarile di Alba, è dispensato dall'ufficio, in seguito a domanda.

Mastrogiacomo Domenico, notaro residente nel comune di Larino, distretto notarile di Larino, è dispensato dall'ufficio, in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 17 settembre 1913:

Di Giorno Giulio, avente i requisiti di legge, è nominato coadiutore del notaro Di Giorgio Antonio, residente nel comune di Casoli.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 31 agosto 1914,
registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1914:

Orazi Modesto, conservatore e tesoriere nell'archivio notarile di Camerino e segretario capo della libera Università degli studi di quella città, è autorizzato a continuare nell'esercizio delle funzioni inerenti ad entrambi gli uffici.

Con decreto Ministeriale del 5 settembre 1914,
registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1914:

Aliberti Ernesto, notaro esercente nel comune di Cortale, è nominato reggente l'archivio notarile distrettuale di Nicastro.

Culto.

Con R. decreto del 30 agosto 1914
registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1914.

È stato accolto il ricorso del sacerdote Luigi Ricciotti, parroco della Chiesa del SS. Salvatore in Casalbordino, in data 23 maggio 1913 contro la decisione del 27 febbraio 1913 con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Chieti respinse un reclamo ad essa presentato dal predetto sacerdote per ottenere il ripristino, nel bilancio del comune di Casalbordino, degli assegni di lire 100 al sagrestano e di lire 51 all'organista della parrocchia.

È stato accolto, per quanto di ragione, il ricorso del sacerdote Celestino Amati, parroco della chiesa di Santa Maria Assunta in Cisterna di Roma, in data del 25 ottobre 1911 contro la decisione 3 ottobre 1911 con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Roma, respingeva il suo reclamo avverso la deliberazione 21 gennaio detto anno di quel Consiglio comunale che riduceva a lire 75 l'assegno annuo al predicatore quaresimalista.

È stato respito il ricorso del sindaco di Oltrona S. Mamette in data del 27 marzo 1913 contro la decisione del 12 febbraio 1913 con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Como, in parziale accoglimento del reclamo della fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Oltrona S. Mamette, faceva obbligo al detto comune di concorrere nella misura di lire 200 nella somma necessaria per la ricostruzione del castello campanario della chiesa medesima, ponendo inoltre a suo carico la metà delle spese di un sopraluogo.

Con R. decreto del 6 settembre 1914
registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1914.

È stato concesso l'*exequatur*:

Al rescritto della S. Congregazione del Concilio, con il quale, accettandosi la rinunzia del sacerdote Francesco Signore alla parrocchia di Monteroni di Lecce, gli si riservava l'annua pensione di lire 300;

(Continua).

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate nella 2ª quindicina di giugno 1914.

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.				
63099	Barberi Giuseppe	« Il Consigliere comunale secondo la nuova legge ». Manuale pratico per i consiglieri e segretari comunali, corredato delle più recenti note ed appunti di dottrina e giurisprudenza	Barberi Giuseppe	Stab. tip. M. Artale, Torino, 2 maggio 1914	Milano 6 maggio 1914	U
63075	Beltramelli Antonio	« La signorina Zesi ». Romanzo per bambini, con illustrazioni di Antonio Rubino. — (Biblioteca de « La Lampada », vol. II)	Mondadori Arnoldo	Tip. « La Sociale », Ostiglia, 20 dicembre 1913	Mantova 2 aprile 1914	T
63090	Bianchi Enrico	« La Grecia nella letteratura, nella religione, nel costume, nell'arte». — Due volumi: vol. I « Letteratura », con 18 fototipie; vol. II « Religione, costume, arte », con 144 fototipie	Sandron Remo, editore	Stab. tipo-lit. Virzi (pel 1° volume) e tipo-lit. del dichiarante (pel 2°), Palermo, 24 febbraio 1914	Palermo 2 maggio 1914	U
63086	Caminati Pietro	« Dimostrazione diretta del V postulato d'Euclide ». Studio razionale di geometria piana, con tavola di disegno	Caminati Pietro	Stab. tip. U. Panelli, Torino, 29 aprile 1914	Torino 1 maggio 1914	U
63079	Capuana Luigi	« La primavera di Giorgio ». — Racconto per bambini, con illustrazioni di Antonio Rubino. (Bibliotechina « La Lampada », vol. VI)	Mondadori Arnoldo	Tip. « La Sociale », Ostiglia, 20 dicembre 1913	Mantova 2 aprile 1914	T
63096	Colautti Arturo	« Le fiamme ». Canti dell' armi (1911-9 3)	Lombardo Giuseppe Antonio	Stab. tip. C. Perego, Milano, 1° novembre 1913	Milano 5 maggio 1914	T
63089	Corvi Giuseppe	« Santo è l'avvenir! ». Letture educative e istruttive per le scuole maschili e femminili urbane e rurali, con illustrazioni in nero ed a colori di Bruno, Moro e Pasini. — Classe 2ª, maschile e femminile	Sandron Remo, editore	Stab. tipo-lit. del dichiarante, Palermo, 1° maggio 1914	Palermo 1 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63105	Diversi. (Rüge Arnold e Windelband Guglielmo, Direttori)	« Enciclopedia delle scienze filosofiche ». — Depositato il vol. I « Logica »	Sandron Remo, editore	Stab. tip. Virzì, 7 maggio 1914	Palermo 7 maggio 1914	U
63094	Erba Carlo (Ditta)	« Opopeptol ». — Capsules of tourina. — Essence of camomilla. — Febbrifugo. — Calcined hidrated Magnesia	Erba Carlo (Ditta, procuratore L. Banfi)	Stab. tip. G. Tamburini, Milano, 30 aprile 1914	Milano 4 maggio 1914	U
63095	La stessa	« El Opopeptol ». — Notas	La stessa	Stab. tip. Borsani, Milano, 15 aprile 1914	Milano 4 maggio 1914	U
63087	Ferrara Agrippina ed Enrico	« Il primo solco ». — Letture scelte ad uso delle scuole elementari rurali maschili e femminili, con illustrazioni in nero ed a colori di Bruno, Fornari, Moro e Pasini. — Classe 2ª, m. e f.	Sandron Remo, editore	Stab. tipo-lit. del dichiarante, Palermo, 1° maggio 1914	Palermo 1 maggio 1914	U
63088	Gli stessi	« Il primo solco ». — Letture ut supra. — Classe 3ª, m. e f.	Lo stesso	Detto, 7 maggio 1914	Palermo 7 maggio 1914	U
63093	Gallozzi Silvia Carlo	« Gli infortuni sul lavoro nel diritto internazionale », con prefazione di Pasquale Fiore	Unione tipografico-editrice torinese (Società)	Stab. tip. A. Trani. Napoli, 29 aprile 1914	Torino 2 maggio 1914	U
63054	Gellona Ernesto	« Eusapia Palladino e le sue sedute », con figure intercalate nel testo. — Depositate le due prime dispense	Gellona Ernesto	Stab. tip. « Il Successo », Genova, 29 maggio 1907	Genova 1 giugno 1907	U
63145	Giani G. e C. (Ditta)	« Telefoni dello Stato ». Elenco degli abbonati. Anno 1914. — Volumi 9 (uno per compartimento)	Giani G. e C. (Ditta editrice in Roma)	Stab. tip. della Società tipografico-editrice nazionale, Torino, gennaio 1914	Roma 13 maggio 1914	U
63091	Giusti Giovanni	« The Borghese gallery and the Umberto I Villa in Rome, with critical notes on the International Institute of Agricolture, and on the monuments to Goethe and Victor Hugo ». — Edizione ottava (2ª ingl.), la 1ª inglese essendo del 1911 e la 1ª in italiano essendo del 1903	Giusti Giovanni	Stabilimento della Casa tipografico-editrice S. Lapi, Città di Castello, 30 aprile 1914	Roma 2 maggio 1914	U
63077	Gozzano Guido	« I tre talismani ». Sei favole per bambini, con illustrazioni di Antonio Rubino. — (Bibliotechina de « La Lampada », vol. IV)	Mondadori Arnoldo	Tip. « La Sociale », Ostiglia, 20 dicembre 1913	Mantova 2 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63076	Hedda	« Rime piccoline ». Versi per i piccini, con illustrazioni di Antonio Rubino. — (Bibliotechina de « La Lampada », vol. III)	Mondadori Arnoldo	Tip. « La Sociale », Ostiglia, 20 dicembre 1913	Mantova 2 aprile 1914	T
63085	Laudati Domenico	« Le spese per la conservazione degli edifici servienti al culto pubblico e l'art. 320 della legge comunale e provinciale »	Laudati Domenico	Stab. tip. Luigi Longana e figlio, Belluno, 10 febbraio 1914	Belluno 16 aprile 1914	U
63112	Leadbeater C. W. (Machean R. G.)	« Manuale di Teosofia ». — Versione italiana di R. G. Machean dall'inglese	Ruspoli Fabrizio	(Società Teosofica Italiana editrice); Tipografia Moderna, Castrocaro, 3 aprile 1914	Genova 9 maggio 1914	U
63092	Loretz Philipp	« La Bibbia e la Chiesa », esaminate, in forma popolare, dalla ragione, dalla storia e dalla scienza, con citazioni da scritti autorevoli	Loretz Philipp	Tipografia Popolare, Casale Monferrato, 28 aprile 1914	Alessandria 2 maggio 1914	U
63143	Mazzoni Guido	« Il canto 1° dell' « Inferno », letto nella « Casa di Dante » in Roma. — (Lectura Dantis)	Sansoni G. C. (Ditta editrice)	Stab. tip. G. G. Carnesecchi e figlio, Firenze, 9 maggio 1914	Firenze 12 maggio 1914	U
63072	Monicelli Tommaso	« Nullino e Stellina ». — Storia di due bambini, con illustrazioni di Antonio Rubino	Mondadori Arnoldo	Tipog « La Sociale », Ostiglia, 15 novembre 1912	Mantova 2 aprile 1914	T
63073	Lo stesso	« Aia Madama ». — Novelle e costumi paesani	Lo stesso	La stessa, id.	Mantova 2 aprile 1914	T
63074	Lo stesso	« Il piccolo viandante ». — Romanzo per bambini, con illustrazioni di Antonio Rubino. — (Bibliotechina de « La Lampada ». — Vol. I)	Lo stesso	La stessa, 20 dicembre 1913	Mantova 2 aprile 1914	T
63097	Orsat Ponard Giulio	« Vocabolario delle idee ». — Dizionario pratico della lingua italiana, contenente i vocaboli disposti alfabeticamente e raggruppati secondo il loro significato	Vallardi Antonio (Ditta editrice)	Stab. tip. della Ditta dichiarante, Milano, 4 maggio 1913	Milano 5 maggio 1914	T
63101	Pagani Gina	« Fronde novelle ». — Letture educative ad uso delle scuole elementari maschili e femminili, con illustrazioni. — Classe I, « Sillabario »	Sandron Remo, editore	Stab. tipo-litogr. del dichiarante, Palermo, 7 maggio 1914	Palermo 7 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63102	Pagani Gina	« Fronde novelle ». Letture educative ad uso delle scuole elementari maschili e femminili, con illustraz. — Classe I, maschile e femminile, « Compimento al Sillabario »	Sandron Remo, editore	Stab. tipo-lit. del dichiarante, Palermo, 7 maggio 1914	Palermo 7 maggio 1914	U
63103	La stessa	« Fronde novelle ». Letture ut supra. — Classe II m. e f.	Lo stesso	Lo stesso, id.	Palermo 6 maggio 1914	U
63104	La stessa	« Fronde novelle ». Letture ut supra. — Classe III m. e f.	Lo stesso	Lo stesso, id.	Palermo 7 maggio 1914	U
63698	Pisanti Giovanni	« Proposta di progetto a completamento di quello municipale pel bonificamento del rione « San Giuseppe-Carità ». Nuove vie ed aree edificabili. — Costruzione di un grande cinema-teatro e di un albergo diurno. — Relazione con carta topografica	Pisanti Giovanni	Stab. tipo-lit. Ferruccio Lazzari, Napoli, maggio 1914	Napoli 5 maggio 1914	U
63151	Polo Giovanni	« Libretto speciale per porto d'armi, con fotografia »	Polo Giovanni	Stab. Staderini Aristide, Roma, 31 marzo 1914	Grosseto 13 giugno 1914	U
63107	Salburg Editta (Perini-Tommasi Maria)	« Humanitas ». — Versione italiana di Maria Perini-Tommasi, dal tedesco	Madella Francesco (Ditta editrice di Attilio Barion)	Stab. tip. della Ditta dichiarante, Sesto San Giovanni (Milano), 1° maggio 1914	Milano 8 maggio 1914	U
63106	Sienkiewicz Enrico	« Quo vadis? ». — Racconto storico dei tempi di Nerone. — Versione italiana di Teresa Bozzano, dal polacco	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 8 maggio 1914	U
63073	Valori Rontini Etre	« Storielle di Brachetta », per i piccini piccini, con illustrazioni di Antonio Rubino. — (Bibliotechina de « La Lampada », volume V)	Mondadori Arnoldo	Tip. « La Sociale », Ostiglia, 20 dicembre 1913	Mantova 2 aprile 1914	T
63144	Villari Pasquale	« Dante e l'Italia ». — Conferenza pronunziata nella « Casa di Dante » in Roma. — (Lectura Dantis)	Sansoni G. C. (Ditta editrice)	Stab. tip. G. Carnesecchi e figli, Firenze, 7 maggio 1914	Firenze 12 maggio 1914	U
63069	Vogel A. e C. (Ditta)	« La saturazione delle cinghie col colloid »	Vogel A. e C. (Ditta, in Sampierdarena-Genova. Proc. Soc. Italiana Brevetti, Roma)	Stab. tip. Caimo e C., Genova, giugno 1907	Roma 28 marzo 1914	T
63070	La stessa	« Cestinatemi se non badate alla economia - Consultatemi se volete migliorare i vostri bilanci ». Circolare riguardante il « Colloid »	La stessa	Lo stesso, id.	Roma 28 marzo 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		2) - Opere artistiche e grafiche.				
63065	Arata Giulio U.	« L'Architettura ». Vol. I, « Ville », Album di 75 tavole, con prefazione di Alfredo Melani (40 ville)	Bestetti Emilio e Tumminelli Calogero (Casa editr. d'arte)	Stab. della Casa dichiarante, Milano, 1° ottobre 1913	Milano 4 marzo 1914	T
63081	Biondetti	« Vedute di Venezia ». — 12 cartoline postali illustrate a colori - serie 2699 - (N. dall'1 al 12)	Scrocchi Attilio, edit.	Stab. lit. del dichiarante, Milano, 29 dicembre 1913	Milano 11 aprile 1914	T
63056	Diversi. (Bestetti e Tumminelli, Casa editrice)	« Raccolta di pitture moderne ». Serie I, di 48 tavole (dall'1 al 48)	Bestetti Emilio e Tumminelli Calogero (Casa editrice)	Stab. d'arte della Casa editrice, Milano, 31 gennaio 1913	Milano 4 febbraio 1914	T
63057	Diversi (Detta)	« Raccolta di pitture moderne ». Serie II, di 48 tavole (dal 49 al 96)	La stessa	Lo stesso, 31 dicembre 1913	Milano 4 febbraio 1914	U
63058	Diversi (Detta)	« Modelli d'arte decorativa ». — Volume I, di 60 tavole	La stessa	Stab. della Casa dichiarante, Milano, 31 dicembre 1908	Milano 6 febbraio 1914	T
63059	Diversi (Detta)	« Modelli d'arte decorativa ». — Volume II, di 60 tavole	La stessa	Lo stesso, 31 dicembre 1909	Milano 6 febbraio 1914	T
63060	Diversi (Detta)	« Modelli d'arte decorativa ». — Volume III, di 60 tavole	La stessa	Lo stesso, 31 dicembre 1910	Milano 24 febbraio 1914	T
63061	Diversi (Detta)	« Modelli d'arte decorativa ». — Volume IV, di 60 tavole	La stessa	Lo stesso, 31 dicembre 1911	Milano 24 febbraio 1914	T
63062	Diversi (Detta)	« Modelli d'arte decorativa ». — Volume V, di 60 tavole	La stessa	Lo stesso, 31 dicembre 1912	Milano 24 febbraio 1914	T
63063	Diversi (Detta)	« Modelli d'arte decorativa ». — Volume VI, di 60 tavole	La stessa	Lo stesso, 31 dicembre 1913	Milano 24 febbraio 1914	T
63066	Gioia Edoardo	« A voi bimbi ». Pitture e testo. — Album di 20 tavole in tricromia e 20 di testo	La stessa	Lo stesso, 30 novembre 1913	Milano 4 marzo 1914	T
63067	Grosso Orlando	« Gli affreschi nei palazzi di Genova ». — Album di 50 tavole, con prefazione dello stesso Orlando Grosso	La stessa	Stab. edit. Preiss e Bestetti, Milano, 30 settembre 1910	Milano 4 marzo 1914	T
63064	Mazzucotelli Alessandro	« I ferri battuti ». — Album di 50 tavole, con prefazione di Ugo Ojetti	La stessa	Stab. della Casa dichiarante, Milano, 20 gennaio 1912	Milano 27 febbraio 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63082	Paoletti	« Vedute di Venezia ». — 12 cartoline postali illustrate a colori. Serie 2168 (Numeri dall'1 al 12)	Scrocchi Attilio, edit.	Stab. litogr. del dichiarante, Milano, 29 dicembre 1913	Milano 11 aprile 1914	T
63083	Prosdocimi	« Basilica di San Marco in Venezia » — 6 cartoline postali illustrate, a colori (Numeri dall'1 al 6)	Lo stesso	Lo stesso, id.	Milano 11 aprile 1914	T
63157	Russo Melchiorre	« Sant'Antonio da Padova ». — Fotografia	Russo Melchiorre, fotografo	Stab. fotogr. del dichiarante, Nicastro, 1° giugno 1913	Catanzaro 17 giugno 1914	T
63084	Sormani	« Estuario di Venezia ». — 6 cartoline postali illustrate a colori. Serie 2579 (Numeri dall'1 al 6)	Scrocchi Attilio, edit.	Stab. litogr. del dichiarante, Milano, 29 dicembre 1913	Milano 11 aprile 1914	T
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite e inedite. Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)				
63038	Dell'Agli Antonio	« Saggi teatrali ».	Dell'Agli Antonio	Stab. tip. Orecchia Enrico, Noto, marzo 1914	Siracusa 17 marzo 1914	U
63146	Fiodo Francesco	« Prime faville ». Commedia in tre atti	Fiodo Francesco	Stab. tip. Nicola Jovene e C., Napoli, 28 maggio 1914 Mai rappresentata	Napoli 29 maggio 1914	U
63108	Forzano G.	« L'Aquila e le Colombe ». Tre episodi e quattro quadri. — Commento musicale di Gaetano Luporini. Libretto	Sonzogno Lorenzo (Casa mus. edit.)	Stab. tip. E. Reggiani, Milano, 6 maggio 1914	Milano 8 maggio 1914	U
63109	Leonetti Filippo	« La leggenda del ponte ». Opera in un atto. Musica di Stanislao Giacomantonio. — Riduzione della novella omonima di Teresita Friedman-Coduri. — Libretto	La stessa	Lo stesso, 19 febb. 1914	Milano 8 maggio 1914	U
63110	Sardou Jean (Vizzotto Carlo)	« Thermidor ». Opera in quattro atti. — Musica di Angelo Tubi Versione italiana di Carlo Vizzotto dal francese. Libretto	La stessa	Lo stesso, 6 aprile 1914	Milano 8 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63111	Willner A. M. e Bodansky Roberto (Vizzotto Carlo)	« Finalmente soli ». Operetta in tre atti. — Musica di Franz Léhar. Versione italiana di Carlo Vizzotto dal tedesco « Endlich Allein ». Libretto	Sonzogno Lorenzo (Casa mus. edit.)	Stab. tip. E. Reggiani, Milano, 15 aprile 1914	Milano 8 maggio 1914	U
		Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali).				
63055	Balladori Angelo	« 3ª grande suite orchestrale in cinque tempi »: 1° tempo « Canzone di primavera » melodia; 2° tempo « Melodia azzurra »; 3° tempo « Cavalcata di nuvole » ballata-scherzo; 4° tempo « La birichina » polka; 5° tempo « L'accordo » marcia	Balladori Angelo	— Non mai eseguita in pubblico	Milano 10 dicembre 1913	U
63119	Billi Vincenzo	« Les Pygmées ». Nouvelle danse pour piano. — Op. 289. — N. di cat. 114929)	Ricordi G. e C., (Ditta edit. mus.)	Calcog. della Ditta dichiarante, Milano, 9 maggio 1914	Milano 9 maggio 1914	U
63120	Lo stesso	« Fiori di campo ». Melodia per canto (soprano o tenore) e pianoforte. — Op. 291. — (N. di catalogo 115018)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63116	Burgmein J. (Chiesa Michele)	« La secchia rapita ». Valzer per pianoforte, di Michele Chiesa, su motivi della detta operetta. — (N. di cat. 114973)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63117	Lo stesso (Lo stesso)	« Il tappeto rosa ». Valzer per pianoforte, di Michele Chiesa, su motivi della detta operetta. — (N. di cat. 114974)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63118	Brien Charles H. F.	« Arabesque », for pianoforte. — (N. di cat. 114741)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63080	Carrington John	« Flower thoughts ». 4 pezzi per canto e pianoforte ». — (N. di cat. 116037)	La stessa	La stessa, 10 aprile 1914	Milano 10 aprile 1914	U
63114	Casolla Amedeo	« Bolero », per pianoforte «. (N. di cat. 114927)	La stessa	La stessa, 9 mag. 1914	Milano 9 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63115	Casolla Amedeo	« Foglie cadenti ». Mazurka per pianoforte. (N. di cat. 114928)	Ricordi G. a C., (Ditta edit. mus.)	Calcog. della Ditta dichiarante, Milano, 9 maggio 1914	Milano 9 maggio 1914	U
63126	Catalani A. (Stefani A.)	« La Wally ». 1°: pot-pourri per violino solo, di A. Stefani. (Scelta dei migliori motivi di opere teatrali — « Il violinista » — ridotti per violino solo. — N. di cat. 114919)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63127	Lo stesso	« La Wally », 2°: pot-pourri per violino solo, di A. Stefani. Scelta dei migliori motivi di opere teatrali — « Il violinista » — ridotti per violino solo. — N. di cat. 114950)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63128	Lo stesso (De Cristoforo Alberto)	« Loreley ». Frammento per pianoforte (Atto I), di Alberto De Cristoforo. — (N. di cat. 114951)	La stassa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63129	Lo stesso (Lo stesso)	« La Wally ». Frammento ut supra. — (N. di cat. 114952)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63100	Di Donato Vincenzo	« Liberata ». Composizione musicale da camera, per violoncello (o violino) e pianoforte. — (N. di cat. 1)	Di Donato Vincenzo	Stab. mus. C. G., Röder, Lipsia (Germania), 21 aprile 1914	Roma 7 maggio 1914	U
63071	Gamberini Bernardino	« Salute e lavoro ». Canto all'unisono, per fanciulli, con accompagnamento per pianoforte	Gamberini Bernardino	Stab. lit. Alfredo Comellini e C., Bologna, 23 marzo 1914	Bologna 31 marzo 1914	U
63113	Gillet Ernest	« Petit chagrin ». Valse lente pour orchestra, avec piano conducteur. — (N di cat. 114649)	Ricordi G. e C. (Ditta edit. mus.)	Calcog. della Ditta dichiarante, Milano, 9 maggio 1914	Milano 9 maggio 1914	U
63123	Pitt Percy	« Dance rhythms », pour piano. — Op. 52. — N. 1: « Saraband ». — (N. di cat. 114742)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63124	Lo stesso	« Dance rhythms », pour piano. — Op. 52. — N: 2: « Valsette ». — (N. di cat. 114743)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63125	Lo stesso	« Dance rhythms », pour piano. — Op. 52. — N. 3: « Gavotte and Musette ». — (N. di cat. 114744)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63121	Ponchielli A. (Saladino M.)	« Furlana » (nell'opera « La Gioconda »). — Riduzione per pianoforte di M. Saladino. — (N. di cat. 115124)	Ricordi G. e C. (Ditta edit. mus.)	Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 9 maggio 1914	Milano 9 maggio 1914	U
63130	Puccini G. (De Cristoforo Alberto)	« La Bohème ». Frammento ut supra. — (N. di cat. 114953)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63131	Lo stesso (Lo stesso)	« Madama Butterfly ». Frammento ut supra. — (N. di cat. 114954)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63132	Lo stesso (Lo stesso)	« Manon Lescaut ». Frammento per pianoforte a quattro mani di Alberto De Cristofaro. — (N. di cat. 114955)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63133	Lo stesso (Lo stesso)	« Tosca ». Frammento ut supra. — (N. di cat. 114956)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63134	Lo stesso (Stefani A.)	« Madama Butterfly ». 1° pot-pourri per violino solo di A. Stefani. — (Scelta dei migliori motivi d'opere teatrali « Il violinista » ridotti per violino solo. — (N. di cat. 114939)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
6'135	Lo stesso (Lo stesso)	« Madama Butterfly ». 2° pot-pourri ut supra. — (Scelta ut supra. — N. di cat. 114940)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63136	Lo stesso (Lo stesso)	« Manon Lescaut ». 1° pot-pourri ut supra. — (Scelta ut supra. — N. di cat. 114945)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63137	Lo stesso (Lo stesso)	« Manon Lescaut ». 2° pot-pourri ut supra. — (Scelta ut supra. — N. di cat. 114943)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
6312[illegible]	Simonetti A.	« Furlana ». Danza friulana per pianoforte. — (N. di cat. 115125)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63138	Verdi G. (Stefani A.)	« Aida ». 1° pot-pourri per violino solo di A. Stefani. — Scelta dei migliori motivi d'opere teatrali « Il violinista » ridotti per violino solo. — (N. di cat. 114935)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U
63139	Lo stesso (Lo stesso)	« Aida ». 2° pot-pourri ut supra. — (Scelta ut supra. — N. di cat. 114936)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63140	Verdi G. (Stefani A.)	« Otello ». 1° pot-pourri, per violino solo di A. Stefani. — (Scelta dei migliori motivi d'opere teatrali « Il violinista » ridotti per violino solo. (N. di catalogo 114941)	Ricordi G. e C (Ditta edit· mus)	Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 9 maggio 1914	Milano 9 maggio 1914	U
63141	Lo stesso (Lo stesso)	« Otello ». 2° pot-pourri, ut supra. — (Scelta ut supra. N. di catalogo 114942)	La stessa	Lo stesso (Lo stesso)	Milano 9 maggio 1914	U
63142	Zandonai R. (De Cristofaro Alberto)	« Il grillo del focolare ». Frammento per pianoforte a quattro mani di Alberto De Cristofaro. — (N. di cat. 114957)	La stessa	Lo stesso (Lo stesso)	Milano 9 maggio 1914	U
		Opere cinematografiche (*films*).				
63159	Ambrosio (in Torino)	« La puledra bianca ». — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 419 circa. Depositati 11 campioni di films col sunto edito dell'azione.	Barattolo Giuseppe	Tipografia, Sociale, Torino, 7 maggio 1914 — Mai proiettata prima del deposito	Roma 13 giugno 1914	U
63160	La stessa	« Sesso debole ». — Op. ut supra, m. 692. Depositati 31 ut supra	Lo stesso	La stessa, 6 mag. 1914 — Idem	Roma 13 giugno 1914	U
63161	La stessa	« La mamma è morta ». — Op. ut supra m. 614 circa. Depositati 20 ut supra	Lo stesso	La stessa, id. — Idem	Roma 13 giugno 1914	U
63162	La stessa	« Un naufrago della vita ». Oppure semplicemente: « Il naufrago ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 614 circa. Depositati 11 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Lo stesso	La stessa, id. — Idem	Roma 13 gennaio 1914	U
63163	La stessa	« Delenda Carthago !! ». Op. ut supra, m. 1333 circa. Depositati 78 ut supra	Lo stesso	Tip. M. Floritta, Torino, 7 maggio 1914. - id.	Roma 25 giugno 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63158	Pasquali e C.° (in Torino)	« Il Principe di Florania ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 960 circa. Depositati 39 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tip. Barattini, Torino, 14 magg. 1914.— Mai proiettata prima del deposito	Roma 13 giugno 1914	U
63147	Aquila Films (in Torino) — Peyron Ernesto	« La principessa di Bedford ». Op. ut supra, m. 1092 circa. Presentati, pel visto, 55 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione di Ernesto Peyron	Aquite Films, di Livio Pugliese	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 2 giugno 1914	U
63143	Dania (in Copenhagen)	« Il sosia del detective ». Op ut supra, m. 781 circa. Presentati, pel visto, 28 ut supra	De Giglio A. (Ditta). — (Dirett. Ettore Marzetto)	— Idem	Torino 4 giugno 1914	U
63149	Nordisk (in Copenhagen)	« La sonnambula ». Op. ut supra, m. 768 circa. Presentati, pel visto, 32 ut supra	La stessa	— Idem	Torino 3 giugno 1914	U
63152	Vitascope (in Berlino)	« Paolina o la vittima del silenzio ». Op. ut supra, m. 1300 circa Presentati, pel visto, 70 ut supra	Mazza Onofrio	— Idem	Napoli 20 giugno 1914	U
63153	La stessa	« I morti vivono ». Op. ut supra, m. 1100 circa. Presentati, pel visto, 35 ut supra	Lo stesso	— Idem	Napoli 20 giugno 1914	U
63154	La stessa	« Nelly o il romanzo di una fioraia. — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 2400 circa. Presentati, pel visto, 78 campioni di films col sunto edito dell'azione	Lo stesso	— Idem	Napoli 20 giugno 1914	U
63155	La stessa	« La belva bruna ». — Op. ut supra, m. 1000 circa. Presentati, pel visto, 46 ut supra	Lo stesso	— Idem	Napoli 20 giugno 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
63156	Vitascope (in Berlino)	« I tre segni dove le vie s'incrociano ». — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1000 circa. Presentati, pel visto, 48 campioni di films col sunto edito dell'azione	Mazza Onofrio	— Mai proiettata prima del deposito	Napoli 20 giugno 1914	U
63150	Volsca (in Velletri)	« Il nemico dell'uomo ». — Op. ut supra, m. 1000 circa. Presentati, pel visto, 35 ut supra	De Giglio A. (Ditta. — Dirett. Ettore Marzetto)	— Idem	Torino 2 giugno 1914	U

ELENCO n. 12 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 1882, n. 756, approvato con R. decreto 10 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di giugno 1914.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
			. . . .			
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
16622	63146	Fiodo Francesco	« Prime faville ». Commedia in tre atti	Fiodo Francesco	1914 Mai rappresentata	
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.. di opere drammatico-musicali).			
			. . . .			

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			IV - Opere cinematografiche (Films)			
16633	63159	Ambrosio (in Torino)	« La puledra bianca ». — Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 419 circa	Barattolo Giuseppe	1914 Mai proiettata prima del deposito	Depositati 11 campioni di films col sunto edito dell'azione
16634	63160	La stessa	« Sesso debole ». — Op. ut supra, m. 692	Lo stesso	1914 Idem	Deposit. 31 ut supra
16635	63161	La stessa	« La mamma è morta ». — Op. ut supra, m. 614 circa	Lo stesso	1914 Idem	Deposit. 20 ut supra
16636	63162	La stessa	« Un naufrago della vita ». Oppure semplicemente: « Il naufrago ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 614 circa	Lo stesso	1914 Idem	Depositati 11 campioni di films, col sunto edito dell'azione
16637	63163	La stessa	« Delenda Carthago !! ». Op. ut supra, m. 1333 circa	Lo stesso	1414 Idem	Deposit. 78 ut supra
16632	63158	Pasquali e C. (in Torino)	« Il Principe di Florania ». Op. ut supra, m. 960	Lo stesso	1914 Idem	Deposit. 39 ut supra
16623	63147	Aquila Films (in Torino) - Peyron Ernesto	« La Principessa di Bedford ». Op. ut supra, m. 1092 circa	Aquila Films, di Livio Pugliese	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 55 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione, di Ernesto Heyron
16624	63148	Dania (in Copenhagen)	« Il sosia del detective ». Op. ut supra, m 781 circa	De Giglio A. (Ditta) — (Dirett. Ettore Marzetto)	— Idem	Art. 23. — Presentati, pel visto, 28 ut supra
16625	63149	Nordisk (in Copenhagen)	« La sonnambula ». Op. ut supra, m. 768 circa	La stessa	— Idem	Art. 23 — Presentati, pel visto, 32 ut supra
16627	63152	Vitascope (in Berlino)	« Paolina o la vittima del silenzio ». Op. ut supra, m. 1300 circa	Mazza Onofrio	— Idem	Art. 23 — Presentati, pel visto, 70 ut supra
16628	63153	La stessa	« I morti vivono ». Op. ut supra, m. 1100 circa	Lo stesso	— Idem	Art. 23. — Presentati, pel visto, 35 ut supra
16629	63154	La stessa	« Nelly o il romanzo di una floraia ». — Op cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 2400 circa	Lo stesso	— Idem	Art. 23. — Presentati, pel visto, 78 campioni di films col sunto edito dell'azione
16630	63155	La stessa	« La belva bruna ». — Op. ut supra, m. 1000 circa	Lo stesso	— Idem	Art. 23. — Presentati pel visto, 46 ut supra

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16631	63154	Vitascopo (in Berlino)	« I tre segni dove le vie s'incrociano ». Op. cinematografica su pellicola che/ si dichiara lunga m. 1000 circa	Mazza Onofrio	— Mai proiettata prima del deposito	**Art. 23. — Presentati, pel visto, 48 campioni di films col sunto edito dell'azione.**
16626	63150	Volsca (in Velletri)	« Il nemico dell'uomo ». — Op. ut supra, m. 1000 circa	De Giglio A. (Ditta - Direttore Ettore Marzetto)	— Idem	**Art. 23. — Presentati, pel visto, 35 ut supra**
			V - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica)			
			. . . .			

Roma, 30 settembre 1914.

Per il direttore
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 27 settembre 1914:

Iannucci Attilio, 2° capo cannoniere della R. marina, è nominato applicato di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 16 ottobre 1914, con riserva di anzianità.

Con R. decreto del 4 ottobre 1914:

Natale dott. Francesco, segretario di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 23 settembre 1914.

Monteforte dott. Manlio, ragioniere di 2ª classe, è collocato in aspettativa per servizio militare, dovendo adempiere agli obblighi di leva, a decorrere dal 1° ottobre 1914.

Con decreto Ministeriale del 4 ottobre 1914:

All'inserviente Pecora Giuseppe viene sospesa la corresponsione dello stipendio, a decorrere dall'8 ottobre 1914, perchè chiamato in servizio militare temporaneo per un periodo superiore a due mesi.

Con decreto Ministeriale del 6 ottobre 1914:

Colombi Giovanni, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° novembre 1914.

Masera Mario, applicato, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° novembre 1914.

Avvocature erariali.

Con R. decreto del 20 settembre 1914:

Sciacca cav. Emanuele Biagio, vice avvocato erariale di 2ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1914, con l'annuo assegno di L. 4000.

Con R. decreto del 1° ottobre 1914:

Borzoni Tommaso, stato nominato archivista di 2ª classe per anzianità, congiunta al merito, con riserva di anzianità, con R. decreto 20 agosto 1914, a decorrere dal 1° settembre 1914, è ripristinato, in seguito a sua domanda, nel grado di applicato di 1ª classe con effetto dal 1° settembre 1914, e collocato in graduatoria fra Tramontano Ernesto e Civita Pasquale.

Personale dipendente dalla ragioneria generale dello Stato.

Con R. decreto del 10 settembre 1914:

Perosino cav. uff. Angelo, ragioniere capo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1914.

Con decreto Ministeriale del 26 settembre 1914:

Calzi Alvino, ragioniere nelle Intendenze di finanza, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, a decorrere dal 1° ottobre 1914, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Cannone Giovanni, ragioniere nelle Intendenze di finanza, in congedo per servizio militare temporaneo, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe, continuando a rimanere in congedo per gli stessi motivi, a decorrere dal 1° ottobre 1914, senza stipendio.

Vespignani Attilio, ragioniere nelle Intendenze di finanza, in congedo per servizio militare temporaneo, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe, a decorrere dal 1° ottobre 1914, continuando a rimanere in congedo per gli stessi motivi, e cessando dallo stipendio dal 21 ottobre 1914.

Calandra Amedeo, ragioniere di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, in congedo per servizio militare temporaneo, dall'8 agosto 914, è riassunto in attività di servizio, a decorrere dal 9 settembre 1914.

Moscato Gino alunno di ragioneria delle intendenze di finanza, è

dichiarato dimissionario d'ufficio, a decorrere dal 1° agosto 1914, per non aver assunto servizio nella residenza assegnatagli e nel tempo fissatogli, senza giustificato motivo.

Con decreto Ministeriale del 30 settembre 1914:

A decorrere dal 1° settembre 1914, il ragioniere di 2ª classe nelle intendenze di finanza, signor Perruccio Giuseppe, cessa dall'incarico delle funzioni di magazziniere economo presso quella di Siena e dall'inerente assegno annuo di L. 600.

Personale dipendente dalla Direzione generale del tesoro.

Con R. decreto del 6 settembre 1914:

Bertola cav. Giovanni Battista, delegato del tesoro di 1ª classe, è collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1914.

Con decreto Ministeriale del 9 settembre 1914:

Agostinelli Michele — Alias Salvatore — Tura Michele, sono nominati volontari nelle delegazioni del tesoro, a decorrere dal 16 settembre 1914.

Con decreto Ministeriale del 7 ottobre 1914:

Agostinelli Michele, volontario nelle delegazioni del tesoro, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1914.

Direzione generale del debito pubblico

2° AVVISO.

Con atto notificato il 1° settembre 1914 per mano dell' ufficiale giudiziario Francesco d'Elia, addetto alla pretura di Andria, i coniugi Pistolese Gerardo fu Nicola e Guglielmi Angelina fu Giuseppe domiciliati in Roma, via Fabio Massimo n. 57, hanno diffidato De Giudice Francesco fu Emanuele, notaio in Andria, a consegnare i certificati 3,50 per cento n. 706,141 di L. 1050 e n. 709,253 di L. 28 intestati a Guglielmi Angelina fu Giuseppe, moglie di Pistolese Gerardo fu Nicola, vincolati per dote della titolare.

Si avverte che, che trascorsi sei mesi dalla data della presente pubblicazione senza la consegna di detti certificati e senza regolari opposizioni, sarà proceduto a nuove iscrizioni nel Gran Libro ed alla emissione dei nuovi titoli corrispondenti, ai termini dell'art. 88 del regolamento sul debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 10 settembre 1914.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 novembre 1914, in L. 105.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 10 novembre 1914.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	104 68 1/2	105.21 1/2
Londra	26.32 1/2	26.42 1/2
Berlino	117.30	118.10
Vienna	93 —	94.70
New York	5.36	5 42
Buenos Aires	2.12	2 14
Svizzera	103.26	103.90
Cambio dell'oro	105.50	106.12 1/2

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dall'11 al 13 novembre 1914:

Franchi 104.95
Lire sterline 26.37 1/2
Marchi 117.70
Corone 93.60
Dollari 5.39
Pesos carta 2.13
Lire oro 105.81 1/4

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 9 agosto 1910, n. 796;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di statistica nella R. Università di Cagliari.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.22 non più tardi del 15 marzo 1915, e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime in cinque esemplari; sarà consentita la presentazione di un minor numero di esemplari solo quando si tratti di lavori pubblicati da molto tempo ed esauriti in commercio;

d) il loro atto di nascita debitamente legalizzato.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi deve esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

In nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di oltre un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità

scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 2 novembre 1914.

Il ministro
DANEO.

3

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'avviso di concorso, in data 1° ottobre 1913 (prot. numero 13499) pel conferimento di Banchi di lotto, indetto per ragione di aggio e di turno, fra i commessi di carriera, a' sensi dell'articolo 30 (lettera *A*) del regolamento 23 dicembre 1906, n. 665;

Ritenuto che nel predetto avviso, fu fra gli altri, compreso il Banco di lotto, n. 147, in Messina (già collettoria di Gazzi) con la riscossione media di L. 28449, e con l'aggio medio di L. 2447 giusta gli esercizi finanziari 1910-911, 1911-912, 1912-913;

Considerato che nell'ultimo dei detti esercizi la riscossione del detto banco salì da una media di L. 13583, avuta nei due precedenti esercizi a L. 58180, e la media d'aggio da L. 1456, a L. 4426;

Attesochè tale ascensione si mantenne quasi invariata nell'esercizio seguente 1913-914 in cui la riscossione raggiunse la somma di L. 53363, con l'aggio di L. 4354;

Considerato che i risultati degli ultimi tre esercizi finanziari 1911-912, 1912-913, 1913 914, danno la riscossione media di L. 43351, con l'aggio medio di L. 3490;

Ritenuto quindi che detto Banco per ragione d'aggio, giusta l'articolo 30 lettera *B*, del citato regolamento, non può essere più messo a concorso, fra i commessi, ma dev'esserlo, per promozione fra i ricevitori personalmente esercenti;

Decreta:

Art. 1.

È annullato il concorso pel conferimento del Banco di lotto numero 147 in Messina indetto con avviso in data 1° ottobre 1913.

Art. 2.

Il predetto Banco lotto n. 147 in Messina verrà messo a concorso per promozione, fra i ricevitori personalmente esercenti.

Roma, 28 settembre 1914.

Pel ministro
DA-COMO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Nessun combattimento importante ha avuto luogo ieri nel settore orientale del teatro della guerra.

Secondo informazioni dei giornali russi, i tedeschi si trincerano fortemente alle loro frontiere per ostacolare l'invasione nemica.

Neppure dalla Galizia sono segnalati nuovi scontri. Tuttavia un comunicato ufficiale da Vienna confessa che gli austro-ungarici hanno dovuto, in qualche parte, sgombrare il territorio, perchè i russi avanzano nella Wisloha inferiore, a Rzeszow e a Lisko.

L'accanito combattimento, di cui accennavamo ieri, nel settore belga, è terminato con la presa di Dixmude da parte dei tedeschi e con l'avanzata dei francesi oltre Nieuport. Altri combattimenti hanno avuto luogo ad ovest di Langemarck, a sud di Ypres, a sud-ovest di Lilla, nelle Argonne e a nord-est e a sud di Verdun senza risultati decisivi nè per l'uno nè per l'altro belligerante.

Anche nel settore serbo, altrettanti combattimenti hanno avuto luogo fra serbi e austro-ungarici. Questi vantano dovunque grandi successi sul nemico.

Le Ambasciate d'Inghilterra, di Germania e d'Austria-Ungheria smentiscono rispettivamente notizie di scontri, che non hanno avuto luogo, e di perdite di uomini e di materiale, ad arte esagerate.

L'*Agenzia Stefani* c' informa più dettagliatamente coi seguenti telegrammi:

Pietrogrado, 11. — Un comunicato dello Stato maggiore degli eserciti del Caucaso dice:

Un combattimento di artiglieria si è svolto per tutta la giornata del 9 novembre sulle posizioni di Koeprikeuy.

Sono state trovate tracce di navi nemiche su parecchi punti del litorale del Mar Nero.

Vienna, 11. — Il comunicato ufficiale dell'11 novembre, a mezzogiorno, dice:

Le operazioni sul teatro della guerra del nord-est si svolgono metodicamente senza essere disturbate dal nemico.

Nel territorio della Galizia centrale, sgombrato da noi spontaneamente, i russi sono avanzati al di là della Wisloka inferiore, al di là di Rzeszow e nel territorio di Lisko.

Przemysl è di nuovo accerchiato.

Nella vallata della Stryj, un gruppo nemico che subiva grandi perdite, dovette fuggire davanti al fuoco di una batteria del treno e dinanzi alla cavalleria improvvisamente comparsa.

Pietrogrado, 11. — Il *Messaggero dell'esercito* annuncia che in questi ultimi giorni i tedeschi costruiscono presso la loro frontiera ogni sorta di opere di difesa allo scopo di impedire l'invasione russa del loro territorio.

Così a Czenstokovo essi hanno inalzato una triplice linea di posizioni munite di mine, di barriere e di reticolati.

Numerosissimi operai lavorano notte e giorno alla piazza forte di Thorn che cercano di rendere inespugnabile.

Anche gli austriaci spiegano una attività febbrile nella regione di Cracovia dove è stato proclamato lo stato d'assedio; la popolazione borghese è stata fatta uscire in fretta dalla città.

Berlino, 11. — Il grande stato maggiore comunica dal gran quartier generale in data 11 mattina:

Nel segmento dell'Yser abbiamo fatto ieri buoni progressi.

Dixmude è stata presa d'assalto. Oltre 500 prigionieri e 9 mitragliatrici sono cadute nelle nostre mani. Più al sud le nostre truppe hanno passato il canale.

Ad ovest di Langemarck i giovani reggimenti si sono slanciati cantando: « Deutschland Deutschland ueber alles », conto la prima linea delle posizioni nemiche e le hanno conquistate. Circa 200 soldati di fanteria francesi sono stati fatti prigionieri. Sei mitragliatrici sono state catturate.

Al sud di Ypres abbiamo sloggiato il nemico da Saint Eloi che è stato oggetto di accaniti combattimenti per parecchi giorni e vi abbiamo fatto circa 1000 prigionieri e preso 6 mitragliatrici. Malgrado parecchi vivi contrattacchi degli inglesi le alture dominanti a nord di Armentières sono rimaste nelle nostre mani.

A sud-ovest di Lilla il nostro attacco è progredito. I francesi hanno subito gravi perdite cercando di riprendere l'altura dominante a nord di Vienne-le-Chateau situato sul limite ovest dell'Argonne.

Anche nella foresta dell'Argonne e a nord-est e a sud di Verdun gli attacchi francesi sono stati dovunque respinti.

Sul teatro della guerra dell'est nessuna notizia importante.

Parigi, 11. — Il comunicato ufficiale delle ore 15, dice:

All'ala sinistra la battaglia è ricominciata ieri sin dalla mattina con speciale intensità fra Nieuport e la Lys.

In linea generale il fronte è stato mantenuto malgrado la violenza e la forza degli attacchi tedeschi diretti contro alcuni nostri punti d'appoggio.

A nord di Nieuport abbiamo anzi potuto rioccupare Lombaertzyde e progredire oltre questa località: ma, verso la fine della giornata, i tedeschi sono riusciti a impadronirsi di Dismude.

Noi teniamo però sempre i dintorni di questo villaggio sul canale da Nieuport a Ypres che è stato solidamente occupato. La lotta è stata molto calda su questi punti.

Le truppe britanniche attaccate su parecchi punti hanno arrestato il nemico.

Sul resto del fronte la situazione generale rimane senza modificazione salvo qualche progresso delle nostre forze a nord di Soisson e nella regione ad ovest di Vailly sulla riva destra dell'Aisne. All'infuori di questi due punti lo stato dell'atmosfera non ha permesso che azioni di dettaglio favorevoli alle nostre armi. Abbiamo anche sgominato un distaccamento nemico a Coincourt, (tre chilometri a nord della foresta di Parroy).

Parigi, 11. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Il nemico ha continuato tutta la giornata i suoi sforzi senza ottenere alcun risultato. Esso ha diretto su Lombartzyde un contro-attacco che stato respinto, ed ha fatto violenti tentativi per aprirsi un passaggio tra Dixmudo e la riva sinistra dell'Yser.

Sul resto del fronte nulla di nuovo.

Vienna, 11. — Un comunicato ufficiale dal teatro della guerra del sud in data di oggi dice:

Nelle prime ore di ieri le alture di Michar, a sud di Chabatz, sono state prese d'assalto dopo un combattimento durato 4 giorni con perdite rilevanti, in seguito al quale l'ala destra del nemico è stata sfondata.

Sono stati fatti numerosi prigionieri.

Il nemico è stato costretto a sgombrare la linea abbondantemente fortificata da Michar a Cerplanina e a porsi in ritirata. Forti retroguardie nemiche oppongono di nuovo una resistenza nelle posizioni difensive situate più indietro, anteriormente preparate.

L'avanzata ad est di Losnitze e di Krupanje progredisce facilmente, malgrado la violenta resistenza delle retroguardie nemiche. Le alture ad est di Zavlaka sono già in nostro potere.

Finora si è constatato che nei combattimenti dal 6 al 10 novembre sono stati presi quattromila trecento prigionieri nemici e sono state catturate sedici mitragliatrici e ventotto pezzi di artiglieria di cui uno di grosso calibro, una bandiera, parecchi furgoni e molte munizioni.

Roma, 11. — L'Ambasciata d'Inghilterra comunica:

La notizia tedesca secondo la quale truppe turche hanno distrutto le forze inglesi di Akaba è del tutto falsa.

Roma, 11. — L'Ambasciata d'Austria-Ungheria comunica:

Il *Control News* avendo pubblicato notizie da fonte russa secondo le quali l'esercito austro-ungarico avrebbe perduto sul San 200 cannoni, 40.000 fucili, 30.000 prigionieri, l'Ambasciata d'Austria-Ungheria è autorizzata a smentire categoricamente queste notizie assolutamente insussistenti. Come risulta dai comunicati ufficiali pubblicati dall'Ambasciata austro-ungarica, i recenti combattimenti presso il San, interrotti per ragioni strategiche, furono pienamente favorevoli all'esercito austro-ungarico.

Roma, 11. — L'Ambasciata di Germania comunica:

La notizia dell'invasione russa nella provincia di Posen è assolutamente inventata.

Tre divisioni russe sono state sconfitte l'8 novembre al nord del lago di Wysztyt.

Il 9 le nostre truppe hanno distrutto un battaglione russo presso Conin, nella Polonia russa. Stallupoenen è sempre occupata dai tedeschi.

Presso Pleschen alcuni giorni or sono 30 cosacchi sono giunti e sono fuggiti davanti a sei soldati della landsturm tedesca. Da allora non sono stati più visti russi in quella regione.

L'affermazione russa che il fronte di battaglia austro-tedesco sia spezzato è un puro prodotto di fantasia.

Costantinopoli, 12. — Un comunicato del quartiere generale dice:

Sul fronte del Caucaso il nostro esercito attacca la seconda linea delle posizioni russe.

Secondo quanto riferiscono parecchi prigionieri e disertori, i russi si trovano moralmente in cattive condizioni.

Un incrociatore o una controtorpediniera francesi hanno tirato alcune granate contro la costa di Focea, di Deirmendagh e di Smirne, ma dinanzi alla resistenza opposta si sono allontanati.

Il bombardamento non ha prodotto alcun danno.

***

Ieri ha avuto luogo, a Londra, l'apertura del Parlamento inglese.

S. M. il Re Giorgio ha pronunziato il seguente discorso:

Miei Lordi, Signori,

Le energie e le simpatie dei miei sudditi di tutte le parti dell'Impero si concentrano per assicurare l'esito vittorioso della guerra nella quale siamo impegnati.

Vi ho convocati affinchè, dividendo come so che voi fate, la mia convinzione che è un dovere di importanza suprema, prendiate tutte le misure necessarie per la sua completa realizzazione.

Da quando vi rivolsi l'ultimo messaggio, il terreno della guerra si è ingrandito con la partecipazione alla lotta dell'Impero ottomano.

Di concerto con i miei alleati e malgrado ripetute e persistenti provocazioni, ho cercato di mantenere verso la Turchia una neutralità amichevole.

Cattivi consigli di influenza straniera la hanno trascinata in una politica di cieca e provocante aggressione ed ora lo stato di guerra esiste fra noi e la Turchia.

I miei sudditi musulmani sanno bene che la rottura con la Turchia è stata imposta malgrado la mia volontà e che io apprezzo con gratitudine le prove che essi si sono affrettati a darmi della loro devozione e del loro appoggio leale.

La mia marina ed il mio esercito continuano su tutti i punti del conflitto a mantenere le loro gloriose tradizioni.

Noi vediamo la loro energia ed il loro valore con riconoscenza ed orgoglio ed esiste in tutto il mio Impero la determinazione definitiva di assicurare a prezzo di qualsiasi sacrificio il trionfo delle nostre armi, la rivendicazione della nostra causa.

Signori dei Comuni!

Vi si domanda di approvare i crediti necessari per la effettiva continuazione della guerra. Signori Lordi! I soli provvedimenti che vi saranno sottoposti in questo periodo di sessione sono quelli che sembrano necessari ai miei consiglieri per raggiungere il grande scopo verso il quale sono diretti gli sforzi dell'Impero. Io li raccomando con fiducia al vostro patriottismo, alla vostra lealtà e prego l'Onnipotente di benedire le vostre deliberazioni.

***

Anche ieri ha avuto luogo l'apertura della Camera lussemburghese in sessione ordinaria a termini della Costituzione.

La Granduchessa vi lesse il discorso del Trono nel quale ha detto:

Siamo tutti commossi per il terribile spettacolo di guerra nella

quale i nostri vicini reciprocamente si straziano. La nostra neutralità è violata. Io ed il mio Governo ci affrettammo a protestare e notificammo la protesta alle potenze garanti. La Camera approvò la nostra condotta. Malgrado sieno disconosciuti, i nostri diritti sussistono. Fu promesso che saremmo indennizzati dei danni subiti. Ricevemmo già il rimborso pei danni causati dal passaggio sul nostro territorio di truppe.

Ringrazio la popolazione per la sua attitudine corretta che impedì si verificassero incidenti spiacevoli. In mezzo agli avvenimenti durante i quali i nostri paesi vicini compiono miracoli di valore per la grandezza e per la felicità della loro patria lottiamo noi pure per la patria. Che Dio protegga la nostra cara patria.

Il discorso venne calorosamente applaudito.

CRONACA ITALIANA

Genetliaco Reale. — L'animazione vivissima festante, regnata in Roma nella fausta giornata di ieri, è continuata, dopo le entusiastiche manifestazioni durante la rivista militare, fino a tarda ora. Alla sera una gran folla percorreva le principali vie della città, sfarzosamente illuminate, e si riversava in tutti i pubblici ritrovi, mentre si diffondevano le notizie dei festeggiamenti che si erano compiuti dalle città alle umili borgate in tutta Italia.

Dall'estero le notizie giunsero pure numerose informando di spontanee feste.

A Vallona, il console d'Italia Loris, con il contrammiraglio Patris, accompagnato dal suo aiutante di bandiera Di Benedetto e dai comandanti Spagna, della R. nave *Calabria*, Resio, della R. nave *Piemonte*, e Magliano della R. nave *Dandolo*, hanno ricevuto al Consolato le autorità, la colonia italiana e la Società operaia di beneficenza.

Nel pomeriggio il contrammiraglio Patris ricevè la colonia italiana a bordo della R. nave *Dandolo*.

Vi fu un rinfresco nel quale il Patris brindò, applaudito, a S. M. il Re.

*** A Tripoli e a Bengasi i generali comandanti in capo passarono in rivista le truppe metropolitane e indigene.

Alla Consulta. — In occasione del genetliaco di S. M. il Re, ieri, S. E. il ministro degli affari esteri, barone Sonnino, offrì alla Consulta un pranzo al corpo diplomatico.

S. E. l'ambasciatore di Francia, che trovavasi indisposto, e le LL. EE. gli ambasciatori d'Inghilterra e del Giappone, a causa del lutto delle rispettive Corti, non potettero intervenire.

Erano presenti i capi delle Missioni estere, i ministri, le alte cariche dello Stato e gli alti funzionari del ministero.

Allo champagne, S. E. l'ambasciatore di Spagna, come decano degli ambasciatori presenti, a nome del corpo diplomatico propose un brindisi a S. M. il Re.

Rispose S. E. il ministro degli esteri, brindando alla salute dei Sovrani e capi di Stato accreditati presso Sua Maestà.

I premii per le gare postelegrafiche. — Le gare di avviamento postale e di telegrafia pratica, svoltesi brillantemente a Genova nell'ottobre ultimo, hanno avuto oggi il loro epilogo in una simpatica ed intima festa professionale.

S. E. il ministro Riccio ha voluto conferire la massima solennità alla consegna dei premi di rappresentanza, consistenti in un'artistica coppa di bronzo pel telegrafo ed in una suggestiva targa di argento per la posta.

La coppa, conquistata a Torino nel 1911 e detenuta dall'ufficio telegrafico di Milano, è stata ora vinta dall'ufficio di Roma; mentre la targa è passata da Napoli a Bologna.

Iermattina S. E. Riccio, accompagnato da tutti i funzionari superiori dell'Amministrazione e circondato dal personale telegrafico, si è recato nell'ufficio centrale di San Silvestro, per procedere alla consegna della coppa di bronzo al direttore cav. De Rosa.

Il ministro pronunziò un breve efficace discorso di circostanza e complimentò e strinse la mano ai tre campioni del telegrafo sigg. Sanno, Lombardo e Benedetto che hanno conquistato la coppa all'ufficio di Roma.

La cerimonia terminò colla consegna delle medaglie commemorative al direttore dell'ufficio cav. De Rosa, ed al direttore tecnico cav. Picconi.

Il ministro, seguito dal sottosegretario di Stato e dagli altri funzionari, si è poi recato al Ministero per effettuarvi con pari solennità la consegna della targa d'argento alla rappresentanza dell'ufficio di Bologna, che l'ha vinta, per opera dei signori Jacchini, Prendini e Bastagli.

Parlarono, oltre S. E. Riccio, il cav. Venturi, direttore dell'ufficio postale di Bologna, S. E. il sottosegretario di Stato alle RR. poste e telegrafi che rivolse parole al comm. Greborio organizzatore delle gare, e il comm. Greborio che ringraziò a nome del personale. Il ministro replicò promettendo che le gare saranno rese permanenti.

Con questa promessa che riscosse il plauso entusiastico di tutti i funzionari presenti si chiuse la cordiale riunione.

Per i Comuni italiani. — L'« Associazione dei Comuni Italiani » ha aperta in Roma una sezione della propria segreteria, con lo scopo precipuo di offrire ai sindaci ed agli amministratori comunali un'assistenza pratica ed una guida sicura presso i Ministeri e gli altri enti governativi per il più sollecito disbrigo degli affari interessanti i Comuni stessi.

La sede della sezione è stata cortesemente offerta dal Comune di Roma nel palazzo di via dei Barbieri, n. 6.

I « Giovani esploratori » — Sul ripiano della artistica mole Sacconiana, vero e degno altare della patria, ebbe luogo ieri, alle 14, il giuramento del corpo dei giovani esploratori.

Erano presenti: il prefetto comm. Aphel, l'ass. avv. Giannetto Valli per il sindaco, il comandante del Collegio militare, colonnello cav. Decio Ferrari in rappresentanza del comandante la divisione militare, il prof. Straticò, il bar. Augusto Ferrero, il conte Perotti, il prof. Grupponi ed altri.

Il Commissario generale pronunziò un discorso di circostanza, accolto dai giovinetti, disposti in quadrato, con triplice *urrà*.

Compiuto individualmente il giuramento, ogni esploratore ricevette dal commissario generale i due gigli d'oro, distintivi del corpo, da appuntarsi al bavero della divisa, e il caratteristico bastone dei *Scout-Boys*.

Un nuovo triplice *urrà* echeggiò per l'ampia scalea del monumento, e la simpatica cerimonia così ebbe termine.

Per l'esportazione. — Il Ministero della marina, aderendo alle molteplici richieste degli esportatori italiani, ha disposto per la esecuzione di un terzo viaggio straordinario commerciale fra Genova e Bombay con partenza da Genova il 5 dicembre p. v.

Tutti coloro che possono avere interesse a profittare di questo viaggio dovranno porsi in diretto rapporto con le agenzie della Società marittima italiana.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade dell'ottobre decorso reca:

Durante la decade il tempo fu prevalentemente piovoso. Questo determinò in molti luoghi la interruzione dei lavori campestri; ma come già le pioggie della decade precedente, così quelle di questa decade giovarono ancora alla preparazione dei terreni che debbono

accogliere le sementi, alla germinazione dei cereali seminati di recente e sopratutto ai pascoli, in cui lo sviluppo delle erbe è stato anche favorito dalla mite temperatura. È cominciata la raccolta delle olive, dalle quali si spera quasi ovunque un prodotto soddisfacente.

Marina mercantile. — Il *Caserta* del Lloyd italiano ha transitato da Gibilterra per Napoli e Genova. — Il *Duca degli Abruzzi*, della N. G. I. è giunto a Napoli da New York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

EPINAL, 11. — Il presidente del Consiglio, Viviani, accompagnato da Léon Burgeois, ha lasciato ieri Nancy per Epinal e si è fermato a Luneville dove una gran parte della popolazione ha partecipato ad una grande dimostrazione patriottica. Il ministro si è fermato pure a Gerbevillers, in varî villaggi dei Vosgi nonchè a Rambervillers.

WASHINGTON, 11. — L'ambasciatore d'Inghilterra ha oggi informato il segretario di Stato Bryan che, mentre l'Italia ha vietato l'esportazione del rame, non ha impedito il trasporto attraverso la frontiera italiana e che, per conseguenza, l'Inghilterra è stata costretta a trattenere carichi di rame con destinazione per l'Italia, qualora non si accerti se essi sono destinati ad essere consumati in Italia o ad essere trasportati in Svizzera.

LONDRA, 11. — L'Ammiragliato annunzia che il capitano dell'incrociatore *Emden*, von Müller ed il principe Francesco Giuseppe di Hohenzollern non sono feriti e si trovano prigionieri. Le perdite approssimative dell'*Emden* sono di 200 morti e 30 feriti. Ai superstiti sono stati accordati gli onori delle armi. Il comandante e gli ufficiali conserverranno la loro spada.

LONDRA, 12. — *Camera dei lordi.* — Il pubblico è numeroso. Molti sono in lutto.

Gli ambasciatori di Russia e di Francia sono entrambi presenti nella prima fila della tribuna diplomatica.

Lord Bryce segnala l'unanimità del paese nella risoluzione di continuare la guerra sino in fondo. Noi combattiamo, egli dice, per l'ideale dell'umanità e della civiltà contro le barbarie.

Lord Curzon rileva che i turchi non sono unanimi nel seguire gli uomini politici favorevoli alla Germania. Egli mette in rilievo che in questa guerra non si tratta della questione dell'islamismo.

L'Inghilterra non attacca la fede mussulmana e garantisce l'inviolabilità dei Luoghi Santi.

Curzon elogia gli eserciti francesi e belga e l'organizzazione militare e l'abilità strategica dei russi.

LONDRA, 12. — *Camera dei comuni.* — Il capo dell'opposizione Bonar Law dichiara che lo spirito di parte è scomparso. Vi sarà discussione, ma nessuna critica di partito. Gli alleati si trovano in migliore condizione che al principio della guerra. Abbiamo ragione egli dice, di essere fieri della nostra situazione finanziaria. L'opposizione non insisterà sugli emendamenti all'indirizzo di risposta al discorso del trono.

La nazione non ha ragione di essere malcontenta dell'opera della marina (Applausi).

L'oratore ritiene che il Governo non incontrerà alcuna difficoltà nel trovare un numero sufficiente d'uomini per l'esercito.

Il primo ministro Asquith dice di apprezzare vivamente i sentimenti di Bonar Law.

Nessuna controversia esiste nell'Impero, egli aggiunge, circa la giustizia della nostra causa.

Noi siamo testimoni della solidarietà di tutti i partiti politici e di una manifestazione di simpatia senza precedenti da tutte le parti dell'Impero.

Le nostre coraggiose truppe coi nostri valorosi alleati francesi e belgi hanno fatto completamente fallire il primo disegno dell'Imperatore tedesco.

La guerra potrebbe durare a lungo, ma, quanto più a lungo durerà, tanto maggiori saranno le risorse dell'Impero per riparare le perdite e mantenere la nostra posizione.

Asquith crede, tuttavia, che la guerra non durerà così a lungo come da qualcuno si predice. Annuncia che il cancelliere dello scacchiere Lloyd George farà lunedì una dichiarazione circa le finanze.

Le proposte comprenderanno un prestito.

Martedì il Governo domanderà un grande credito.

Circa Anversa, Asquith dichiara che il Governo intero accettà le responsabilità dell'invio di marinai inglesi ad Anversa. Questa spedizione, fatta coll'approvazione del ministro della guerra, lord Kitchener, è stata un utile elemento nella campagna.

Asquith aggiunge che di 1.186.000 uomini dell'esercito regolare, per i quali erano state fatte previsioni in bilancio, tutti, salvo centomila, si trovano di già in servizio (Applausi).

Asquith termina ringraziando calorosamente i capi dell'opposizione e il partito labourista per il loro leale appoggio.

La seduta è tolta.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

11 novembre 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	765.02
Termometro centigrado al nord	15.3
Tensione del vapore, in mm.	4.78
Umidità relativa, in centesimi	37
Vento, direzione	da NE
Velocità in km.	6
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	16.3
Temperatura minima, id.	7.4
Pioggia in mm.	—

11 novembre 1914.

In Europa: pressione massima di 772 sulla Spagna, **minima** di 740 su Pietrogrado.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica stazionaria in Sardegna, diminuita altrove fino a 3 mm. in Lombardia; temperatura prevalentemente diminuita; cielo nuvoloso con pioggie sul basso versante adriatico e Sicilia, vario sul rimanente; nebbie in Val Padana.

Barometro: massimo 769 sulle Alpi, minimo 765 sulla Sicilia.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti moderati del 4° quadrante, cielo sereno, nebbie, temperatura stazionaria.

Regioni appenniniche: venti moderati del 4° quadrante, cielo nuvoloso con qualche pioggia sulle località meridionali, vario altrove, temperatura bassa.

Versante adriatico: venti moderati 1° quadrante, cielo nuvoloso con qualche pioggia sulle località meridionali, vario e nebbioso altrove, temperatura stazionaria, mare mosso.

Versante tirrenico: venti moderati intorno maestro, cielo ancora bello sulle alte e medie regioni, nuvoloso altrove con qualche pioggia, temperatura diminuita, mare agitato sulle coste sarde.

Versante jonico: venti moderati 4° quadrante, cielo nuvoloso, qualche pioggia, temperatura diminuita, mare mosso.

Coste libiche: venti moderati settentrionali, cielo vario, temperatura diminuita, mare mosso.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 11 novembre 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			massima	minima
Liguria				
Porto Maurizio	sereno	calmo	17 0	11 0
San Remo	sereno	calmo	18 0	11 0
Genova	sereno	calmo	17 0	11 0
Spezia	3/4 coperto	calmo	17 0	10 0
Piemonte				
Cuneo	sereno	—	12 0	3 0
Torino	nebbioso	—	12 0	5 0
Alessandria	nebbioso	—	11 0	6 0
Novara	nebbioso	—	12 0	1 0
Domodossola	sereno	—	15 0	1 0
Lombardia				
Pavia	nebbioso	—	10 0	4 0
Milano	nebbioso	—	12 0	6 0
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	12 0	2 0
Bergamo	sereno	—	12 0	6 0
Brescia	nebbioso	—	14 0	8 0
Cremona	nebbioso	—	10 0	6 0
Mantova	nebbioso	—	14 0	6 0
Veneto				
Verona	nebbioso	—	15 0	4 0
Belluno	sereno	—	14 0	4 0
Udine	sereno	—	14 0	8 0
Treviso	1/4 coperto	—	16 0	7 0
Vicenza	sereno	—	15 0	6 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	14 0	8 0
Padova	nebbioso	—	15 0	5 0
Rovigo	nebbioso	—	15 0	7 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	nebbioso	—	10 0	6 0
Parma	nebbioso	—	10 0	6 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	10 0	5 0
Modena	nebbioso	—	12 0	7 0
Ferrara	nebbioso	—	14 0	6 0
Bologna	sereno	—	13 0	6 0
Forlì	nebbioso	—	14 0	4 0
Marche-Umbria				
Pesaro	coperto	legg. mosso	16 0	9 0
Ancona	1/2 coperto	mosso	15 0	11 0
Urbino	3/4 coperto	—	11 0	8 0
Macerata	1/2 coperto	—	11 0	8 0
Ascoli Piceno	sereno	—	14 0	7 0
Perugia	1/4 coperto	—	11 0	7 0
Toscana				
Lucca	3/4 coperto	—	16 0	5 0
Pisa	sereno	—	20 0	5 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	18 0	11 0
Firenze	1/4 coperto	—	16 0	7 0
Arezzo	1/4 coperto	—	15 0	9 0
Siena	sereno	—	14 0	8 0
Grosseto	—	—	—	—
Lazio				
Roma	sereno	—	17 0	7 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	sereno	—	16 0	9 0
Chieti	coperto	—	12 0	8 0
Aquila	sereno	—	12 0	2 0
Agnone	sereno	—	9 0	4 0
Foggia	1/4 coperto	—	15 0	7 0
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	15 0	8 0
Lecce	—	—	—	—
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	sereno	calmo	17 0	11 0
Caserta	3/4 coperto	—	17 0	11 0
Napoli	3/4 coperto	calmo	16 0	10 0
Benevento	1/2 coperto	—	15 0	8 0
Avellino	—	—	—	—
Mileto	sereno	—	13 0	9 0
Potenza	piovoso	—	10 0	4 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	18 0	5 0
Sicilia				
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	20 0	14 0
Palermo	1/4 coperto	calmo	20 0	8 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	16 0	10 0
Messina	sereno	calmo	17 0	11 0
Catania	1/4 coperto	calmo	19 0	10 0
Siracusa	3/4 coperto	mosso	19 0	14 0
Sardegna				
Sassari	1/4 coperto	—	18 0	10 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	19 0	9 0
Libia				
Tripoli	1/4 coperto	calmo	24 0	15 0
Bengasi	—	—	—	—